



CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025 -piazza A. Moro, 1
Telefono 0835 980518 – Fax 0835 972114 Partita IVA 0111210779
www.cittadipolicoro.it

UFFICIO TECNICO

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL’AREA A MASSIMO RISCHIO D’ACCESSO ALL’OSPEDALE CIVILE DI POLICORO.

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D’ORDINE GENERALE

- Ai sensi di quanto previsto dall’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, sono esclusi alla partecipazione alla gara i concorrenti:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’art 10 della Legge 31/05/1965, n. 575; l’esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l’esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel

- triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- Ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n.383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni con legge 22 novembre 2002, n.266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001 fino alla conclusione del periodo di emersione.

B) OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23/12/2005, N.266 E DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'AUTORITA' DEL 15/02/2010.

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, **pena esclusione** dalla contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi della legge n. 266/05 e ss.mm.ii., di €20,00 (venti), ai sensi dell'art. 2 della deliberazione dell'Autorità 15.02.2010, da versare con le modalità indicate dalla citata Autorità.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta. Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizioni di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione.

Se non già effettuato, per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG (N. 0545495CB3) che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti di vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “servizio riscossione2 e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottasti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

C) AVVALIMENTO

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto di avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dai punti da a) a g) dell'art. 49, comma 2 e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

D) SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno autorizzati nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

E) MODALITA' DI COMUNICAZIONE GARA

La stazione appaltante provvederà ad inoltrare le comunicazioni relative alla gara così come indicato nell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/06, a tal fine l'impresa concorrente è tenuta ad indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, comprendente anche l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax.

F) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione di seguito elencata, **pena l'esclusione dalla gara,** devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero in autoprestazione, ai sensi del D.Lgs. 261/1999, oppure tramite consegna a mano negli orari di apertura al pubblico, escluso il sabato ed i giorni festivi, all'ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in piazza A. Moro, 1, che ne rilascerà apposita ricevuta, entro il termine perentorio di cui al **punto 6.1 del bando di gara e cioè entro**

le ore 12,00 del giorno 18.10.2010, oltre il quale termine non resterà valida altra offerta anche sostitutiva od aggiuntiva dell'offerta precedente.

Le offerte dovranno pervenire in un'unica busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo, con apposizione di timbro e controfirmata per tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo indirizzo numero di telefono e di fax della ditta mittente, la seguente dicitura **"NON APRIRE contiene documentazione ed offerta GARA D'APPALTO DEL 19.10.2010 OPERE INFRASTRUTTURALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA A MASSIMO RISCHIO DI ACCESSO DELL'OSPEDALE CIVILE DI POLICORO – importo €323.312,99"**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **"A – Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**.

I°) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA "A") PER L'AMMISSIONE ALLA GARA, dovrà contenere a pena di esclusione:

- 1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, da rendersi in bollo da €14,62** (*) secondo il modello allegato quale parte integrante del presente disciplinare (vedi ALLEGATO A/1) che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e deve riportare l'indicazione dell'oggetto della gara ed i dati identificativi della Ditta (denominazione /ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A., sede della Ditta).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa dall'impresa mandataria " in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora invece il mandato non sia stato conferito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno sottoscritto da tutti che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello tra essi individuato come impresa mandataria/capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta solo dall'impresa concorrente.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, del/dei sottoscrittore/i.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

- 2. DICHIARAZIONE** in carta libera, resa sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. in conformità allo schema allegato (vedi ALLEGATO A/2) che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

Tale autocertificazione, debitamente compilata, deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente e ad essa allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa è comunque ammessa la sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 163/2006, la medesima autocertificazione deve essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio.

In particolare la mandataria dovrà compilarlo in ogni sua parte, mentre le mandanti dovranno cancellare le dichiarazioni relative al subappalto.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento l'impresa concorrente deve integrare la documentazione amministrativa con l'ulteriore documentazione relativa all'impresa ausiliari, dettagliata, mente indicata al precedente punto 3 del presente disciplinare.

Si precisa che nel caso di raggruppamenti o consorzi già costituiti il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza deve essere allegato, in originale o in copia conforme, da parte della mandataria/capogruppo alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

3. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA PER LE CATEGORIE OG3 – OG6- OS24

Classifica 1[^], in corso di validità, in originale o copia conforme.

4. CAUZIONE PROVVISORIA:

La cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di €6.466,26 (€seimilaquattrocentosessantasei/26) costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e potrà essere redatta utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.1 del D.M 123/04.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.2 del D.M. 123/04. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e sarà pertanto progressivamente svincolata nei termini e per le entità definite al medesimo articolo 113, comma 3.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs 163/2006, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 95, comma 4, D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. (cooptate).

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/00 e s.m.i. ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo decreto ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascuna impresa raggruppata e/o associata ex art. 95, comma 4 DPR 554/99 e s.m.i. in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione con in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee di cui all'art. 40 c. 7 e 75 c. 7 del D.lgs 163/2006 potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

5. Documentazione attestante il versamento di € 20,00 (euro venti/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.avcp.it.

Codice identificativo gara (CIG): 0545495CB3

Il pagamento della contribuzione avviene con le modalità indicate alla precedente lettera B).

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara

6. Certificazione di presa visione degli elaborati tecnici e/o dei luoghi (obbligatoria a pena di esclusione), rilasciato dalla stazione appaltante.
7. Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.
8. **(Se del caso)** Busta contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli (**Allegato**

A/1 – Domanda di ammissione – Allegato A/2 dichiarazione a corredo della domanda e dell’offerta) che potrà essere scaricato dal sito internet www.cittadipolicoro.it.

L’Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell’art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 3., e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 5. nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l’esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell’avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all’art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell’articolo succitato.

II°) IL PLICO DELL’OFFERTA ECONOMICA (BUSTA”B”) DOVRA’ CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE:

- Dichiarazione in bollo di € 14,62 (*) riportante l’oggetto della gara ed i dati identificativi della Ditta (regione sociale, codice fiscale, partita Iva, sede della Ditta), sottoscritta da colui che rappresenta il concorrente, indicante – in cifre ed in lettere – il ribasso percentuale sull’importo dei lavori a base d’asta al netto degli oneri per la sicurezza che il concorrente stesso offre per l’esecuzione dei lavori in oggetto.
- Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.
- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, qualora sia stato già conferito il mandato, l’offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall’impresa mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti”; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l’offerta deve essere espressa e sottoscritta, a **pena di esclusione**, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi di cui alle lett. d) ed e) del comma 1 dell’art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.
- In caso di ricorso all’istituto dell’Avvalimento l’offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall’impresa concorrente.
- In caso di discordanza tra l’offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l’Amministrazione.

Oltre all’offerta economica nel plico non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell’art. 122, comma 9, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 (trattandosi di appalto di importo al di sotto della soglia comunitaria), si procederà all’esclusione automatica delle offerte anomalmente basse secondo le modalità ivi previste. Nel caso le offerte ammesse alla gara siano in numero inferiore a dieci, non si eserciterà tale procedura. In tal caso la stazione appaltante procederà alla verifica di congruità di tutte le offerte che eventualmente presentino, in base ad elementi specifici, un carattere anomalmente basso, ai sensi dell’art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06.

(*) Nota: Ai sensi degli artt. 19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 i documenti non in regola con l’imposta di bollo saranno inviati al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.

N.B. Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, produrre, debitamente compilato il

MODELLO GAP Sezione “Impresa partecipante”, allegato al modello di Dichiarazione.

F) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – SVINCOLO DELL’OFFERTA – SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006 si precisa che:

- Le Ditte offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all’aggiudicazione per fatto addebitabile alla stazione appaltante.
- E’ espressamente stabilito che l’impegno dell’impresa aggiudicataria è valido dal momento stesso dell’offerta, mentre l’Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta aggiudicazione definitiva dell’appalto, fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.
- La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Si procederà alla consegna dei lavori in via d’urgenza in funzione di quanto imposto dall’Ente finanziatore.

G) PIANI DI SICUREZZA

L’impresa aggiudicataria è obbligata a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall’aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

- a) eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo n.494/1996, del quale assume ogni onere e obbligo;
- b) un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell’organizzazione del cantiere e nell’esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio rispetto al piano esistente, ai sensi dell’art.131, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006, con i contenuti minimi previsti dall’art.6 del D.P.R. 3 luglio 2003, n.222.

H) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto deputato all’espletamento della gara il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l’apertura delle offerte e cioè il giorno **19.10.2010** alle ore **10,00**, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione presentate dai soggetti concorrenti ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al paragrafo 5) -punto I° -2) dell’elenco dei documenti contenuti nella busta A), siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati -per conto dei quali i consorzi di cui all’articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 hanno indicato che concorrono -non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l’Autorità di vigilanza dei

lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, con riferimento eventualmente ai concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

Procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi della legge, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede poi all'apertura delle buste "**B-offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara procede altresì *alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.*

La stazione appaltante, successivamente, procede a richiedere, all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, oppure ad acquisire tale documentazione d'ufficio. Si potrà procedere all'aggiudicazione definitiva anche se tale documentazione fosse in fase di parziale acquisizione. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lettera b) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Non saranno corrisposte anticipazioni del prezzo contrattuale.

Per il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria Comunale da parte dell'Ente finanziatore dei lavori.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di revocare, per qualsiasi motivo che sia ritenuto d'interesse per l'Ente, il presente procedimento di gara e di non assegnare la gara stessa prima della sua aggiudicazione definitiva senza che le imprese partecipanti possano accampare pretese e/o rimborsi.

POLICORO, li 29.09.2010

**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
-Ing. Felice Viceconte-**